



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

IPPC

Direttiva Europea 2010/75/UE

D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii

SCHEDE INTEGRATIVE RIFIUTI

**IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E
COMPOSTAGGIO**

Modifica sostanziale

DENOMINAZIONE AZIENDA

Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A

Maggio 2021

Firma.....

INT 1

STOCCAGGIO RIFIUTI

Deposito preliminare (D15) e/o Messa in riserva (R13)

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	Ing. Luigi Sammartino
Qualifica professionale del responsabile tecnico	Direttore tecnico - Ingegnere

DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA					
Art. 208 del D. Lgs. 152/06	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	Artt. 216 e 217 del D. Lgs. 152/06	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE					
Deposito preliminare - D15	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Messa in riserva - R13	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO

Codici CER ammessi	Capacità massima istantanea del deposito		Quantità Annua		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Tempo di permanenza massimo
	t	m³	Pericolosi *	Non Pericolosi			
02 01 07		550		40.000	A3	Cumuli	1 giorno
02 01 99		510			A1	Cumuli	1 giorno
02 04 99							
02 07 99							
20 01 08							
20 02 01							
20 03 02							

*Verificare attività di cui al punto 5.5 All. VIII Parte II D. Lgs. 152/06

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Al fine di omologare il rifiuto e classificarlo come ammissibile nell'impianto in oggetto, il Gestore richiederà la seguente documentazione al produttore del rifiuto che effettua la richiesta di omologa per i propri rifiuti:

- scheda descrittiva del rifiuto da trattare costituita da due sezioni, sezione A, relativa ai dati anagrafici del produttore, sezione B, contenente i dati sul rifiuto;
- frequenza presunta dei conferimenti, quantità prevista per ogni conferimento e quantità totale dei rifiuti da trattare;
- classificazione, caratteristiche organolettiche, fattori di rischio del rifiuto;
- analisi chimico fisica di caratterizzazione del rifiuto da trattare, ove necessario, rilasciata da laboratorio abilitato;
- modalità di conferimento;
- scheda contenente i dati relativi al trasportatore;
- campione significativo del rifiuto;
- dichiarazione di responsabilità del produttore.

Tali documenti saranno trattenuti dal gestore dell'impianto per un periodo di 5 anni.

I rifiuti giudicati ammissibili, saranno successivamente sottoposti alla verifica di conformità effettuata dal Gestore per stabilire se possiedono le caratteristiche della relativa categoria e se soddisfano i criteri di ammissibilità presso l'impianto in oggetto.

Al termine della verifica di conformità, in caso di esito positivo, il Gestore concederà l'omologa al produttore e tra le parti si stipula il contratto di trattamento.

I materiali conferiti all'impianto saranno innanzi tutto pesati e verrà verificata l'idoneità della documentazione di accompagnamento in base alle modalità previste nella Normativa vigente.

Sarà tenuto un registro di carico e scarico con fogli numerati e bollati controfirmato dal Capo Impianto.

L'impianto pesa permetterà la rilevazione dei seguenti dati:

- Ora;
- Data;
- Numero progressivo di pesata;
- Codici numerici di identificazione;
- Valori di peso lordo, tara e netto.

I Rifiuti conferiti in impianto dovranno essere accompagnati da idoneo "formulario di identificazione" nel quale dovrà risultare:

- Data e ora in cui è stato effettuato il carico;
- Produttore dei Rifiuti (bolla con timbro e firma del produttore);
- Vettore/trasportatore;
- Targa dell'automezzo;
- Descrizione dei Rifiuti;
- Estremi dell'autorizzazione al trasporto del vettore/trasportatore.

Il trasportatore è tenuto a presentare copia autentica aggiornata della propria autorizzazione al trasporto secondo la Normativa vigente.

Nel caso in cui il trasporto venga effettuato direttamente dal Comune produttore dei Rifiuti, l'Ente è tenuto a presentare copia autentica aggiornata del Libretto di Circolazione dell'automezzo con l'indicazione dell'intestatario dello stesso, essendo solo in tal caso, esentato dalla presentazione dell'autorizzazione al trasporto.

L'addetto alla pesatura dovrà controllare:

- formulario di identificazione del rifiuto nelle sue parti: targa automezzo, codice CER e descrizione del rifiuto, la completezza della compilazione ai fini dell'accettazione;
- dati e autorizzazioni del produttore e trasportatore;
- la conformità del rifiuto con le tipologie autorizzate.
- Successivamente a tale controllo l'addetto all'impianto potrà:
- far conferire, nel caso di documentazione conforme;
- sanare le anomalie più lievi;

- nei casi di anomalie maggiori dovrà rivolgersi alla direzione della società che prenderà l'opportuna decisione; il carico risultato non conforme verrà non accettato e invitato ad uscire dall'impianto.

A valle della registrazione di tali dati e, quindi, della riconosciuta accettabilità formale, gli automezzi verranno avviati all'area di conferimento, quindi dovranno andare nuovamente alla pesa per la tara ed, infine, potranno lasciare l'impianto.

Una volta completate le procedure di accettazione, pesa e registrazione dati, gli automezzi di trasporto provvederanno a conferire i materiali all'interno del Reparto di Conferimento, ove verranno nuovamente accertate le caratteristiche del carico al momento del suo conferimento. Anche in questo caso se il rifiuto trasportato risulterà non conforme, a causa della presenza di contaminanti ovvero di materiali non congruenti con la classificazione, lo specifico rifiuto verrà ricaricato nel mezzo che lo ha conferito invitandolo ad uscire dall'impianto. Del tutto si darà notizia alla Direzione Tecnica per gli atti conseguenti.

Gli addetti del reparto conferimento dovranno curare la verifica qualitativa sommaria ad ogni scarico dei materiali conferiti onde accertarsi della presenza di eventuali materiali non accettabili.

INFORMAZIONI SULLO STOCCAGGIO

I mezzi dopo aver transitato sopra la pesa posta in prossimità dell'ingresso, e dopo aver assolto le operazioni di pesatura e registrazione raggiungeranno l'area di scarico.

L'area di scarico dell'impianto è dotata di n. 3 bussole aspirate (due per la FORSU e una per il verde) da dove i mezzi lasciano cadere il materiale all'interno delle fosse di accumulo. Le fosse di scarico delle dimensioni di 170,24 mq per il rifiuto organico e di 80 mq per il verde presentano la quota di fondo a circa - 3,00 m dal piano della fossa di scarico e saranno svuotate giornalmente. Il materiale conferito sarà movimentato attraverso un sistema automatizzato con carroponte

Tutti i portoni verranno dotati di segnalatore semaforico e fotocellula per gestire correttamente la loro apertura e chiusura.

Il fondo della fossa è conferita una pendenza tale da garantire che eventuali percolati prodotti dal materiale scaricato siano raccolti e convogliati ad un pozzetto per essere trasferiti all'apposita area di stoccaggio.

È previsto un ingresso annuo di FORSU + verde di 40.000 tonnellate annue

Considerando un peso specifico stimato per la FORSU di ca. 0,78 t/m³, il volume di stoccaggio previsto pari a 510 mc, risulta sufficiente ad ospitare il conferimento di 3 giorni ovvero 305 mc (130 ton x 0,78 ton/mc x 3 giorni).

La tettoia di stoccaggio del verde avrà una superficie di circa 302 m² e consentirà di stoccare gli sfalci delle potature in ingresso in cumuli non più alti di 3 m.

Scheda INT 3

ATTIVITA' SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	Ing. Luigi Sammartino
Qualifica professionale del responsabile tecnico	Direttore tecnico - Ingegnere

GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO					
Deposito preliminare – D15	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Messa in riserva – R13	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO

ATTIVITA'	
Attività di cui agli allegati B e C Parte IV del.Lgs.152/06	<p><u>Operazioni di recupero:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> R3: Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche. R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti R3 ed R4.

IMPIANTO AUTORIZZATO			
Linea	Potenzialità autorizzata		Note
	valore	u.m.	
Digestione anaerobica e compostaggio	40.000	t/a	

RIFIUTI AUTORIZZATI TRATTATI				
Codici CER autorizzati	Linea	Potenzi	Autorizzati	Note
02 01 07	Digestione anaerobica e compostaggio	40.000 t/a	40.000 t/a	
02 01 99				
02 04 99				
02 07 99				
20 01 08				
20 02 01				
20 03 02				

RIFIUTI SMALTITI/RECUPERATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO					
Codice CER Smaltiti/recupera ti nell'anno di riferimento	Quantità nell'anno di riferimento t	Linea	Quantità annue (t)		Destinazione
			Prodotti ottenuti	Scarti del trattamento	